



Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)

2021 A

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.

Επίπεδα B1 και B2.

Έναρξη της εξέτασης.

Prova 1

Leggete l'istruzione della prima prova.

[60"]

Primo ascolto

“Noi siamo quello che mangiamo”: partire da questo presupposto fondamentale è molto importante per capire l'importanza della spesa. Quante volte forse ti è capitato di andare al supermercato e non sapere cosa acquistare. Non sapere se il prodotto che ti trovi davanti è tuo amico oppure il tuo peggior nemico. Quello che in realtà ti porta lontano dai traguardi, dagli obiettivi che tu vuoi raggiungere. Con questo video voglio informarti, darti tutte le informazioni fondamentali per riuscire a fare una spesa consapevole, sana ed in linea con i tuoi obiettivi. Oggi più che mai all'interno dei supermercati ci troviamo davanti a prodotti lavorati, processati, frutto di lavorazione industriale. Qual è il problema di questa condizione del mercato? Il problema è che subentrano all'interno dei prodotti molto semplici altre materie prime. Quando più materie prime vanno a determinare l'essenza di un prodotto, questo comporta il rischio di avere al suo interno materie prime di scarsa qualità. Quindi prima di iniziare a spiegarti step by step quali sono gli alimenti a cui ti devi affidare durante la tua spesa, voglio partire da un presupposto fondamentale, quello del richiamo alla natura. Cosa vuol dire? Non sbaglierai mai se, quando vai a fare la spesa, vai a richiamare, a ricercare tutti quegli alimenti disponibili in natura, riconoscibili come tali, quindi non lavorati. Per esempio, un frutto, dell'insalata, un pezzo di carne, quindi un qualcosa che non sia frutto di una lavorazione industriale e non sia frutto di un insieme di più nutrienti messi assieme.

<https://www.youtube.com/watch?v=ZfXyrxWwJbU> (0:00 – 1:36)

[20"] ----- Secondo ascolto ----- [40"]

Prova 2

Leggete l'istruzione della seconda prova

[60"]

Primo ascolto

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e rilanciare i vecchi mestieri con il supporto delle nuove tecnologie. Con questi obiettivi parte The Italian Makers: il lavoro non si cerca, si crea. Il progetto, promosso da Fondazione Mondo Digitale INAIL – CNA, coinvolgerà 400 studenti di 11 scuole del Lazio. Secondo Antonio Napoletano, direttore INAIL Lazio, e Mirta Michilli, direttore generale di Fondazione Mondo Digitale, non si tratta soltanto di aprire botteghe e laboratori ai ragazzi delle scuole ma di costruire insieme una nuova immagine degli artigiani.
- Questo progetto nasce per stimolare la capacità imprenditoriale dei giovani. Per creare lavoro sicuro, perché noi ci occupiamo del lavoro sicuro, per creare nuovo e buon lavoro, in un'Italia in un momento di crisi. Io penso che si può fare e si deve fare.
- Crediamo che la ricchezza delle imprese artigiane italiane, in Italia abbiamo quasi un milione e mezzo di imprese artigiane e anche il più alto tasso di imprese artigiane per 1000 abitanti, credo siano quasi 64 imprese ogni 1000 abitanti, che è il più alto d'Europa in questa crisi del lavoro giovanile, crediamo che sia un'opportunità molto importante soprattutto avvicinare i più giovani.

<https://www.youtube.com/watch?v=ldF1K3r1XLc> (0:05 – 1:15)

[20"] ----- Secondo ascolto ----- [40"]

Prova 3

Leggete l'istruzione della terza prova

[40"]

Primo ascolto

Allora, vi dico l'idea: io e Bryan, mio marito, entrambi lavoriamo da casa. Lavoriamo solo e unicamente da casa, non abbiamo bisogno di vedere i clienti faccia a faccia, non abbiamo bisogno di andare in ufficio neanche una volta al mese, solo e unicamente online. E quindi dopo un anno di pandemia, sentendoci un po' tristi, poi adesso io non sto qui a lamentarmi online, però stavamo un po' giù, ci siamo detti: "ma davvero non è possibile viaggiare neanche dentro l'Europa?" Ho fatto una piccola ricerca e ho visto che non era vero. Viaggiare in Europa, dipende da paese in paese, però è possibile e io sono qui per dirvi passo per passo come ho fatto ad organizzare il nostro viaggio a Malta.

<https://www.youtube.com/watch?v=Vycsw6iFepA> (0:40 – 1:22)

[20"] ----- Secondo ascolto ----- [40"]

Leggete l'istruzione della quarta prova

[40"]

Primo ascolto

- Buona mattina da Matera! Ma come si viveva nei Sassi? Mi trovo in questo momento dentro una casa grotta che è stata residenza di una famiglia numerosa sino al 1958 e sono qui con Piero Colapietra. Buongiorno!
- Buongiorno a Lei, buongiorno!
- Perché è appartenuta questa residenza alla tua famiglia. In quanti abitavano?
- Abitavano in 10, ci ha abitato fino al 1958 la zia di mio suocero. Poi lui ha pensato bene di conservare tutto quello che c'era all'interno al momento dello sfollamento dei Sassi ed oggi è diventato museo demo etnoantropologico.
- Di fatto si dormiva proprio qui su questo letto e a pochi passi di distanza si mangiava
- Si mangiava si dormiva, spettavano tutte le faccende domestiche, in un'unica stanza, in un'unica Grotta perché per necessità questa famiglia numerosa come tutte le altre famiglie dei Sassi, non avendo altri spazi, doveva fare di necessità virtù. Per cui in 10 si adattavano dormendo in 4-5 sul letto, mettendo della paglia sulle cassapanche, quindi dormivano i più piccoli, o nella culletta, addirittura nel cassetto del comò quando il più piccolo ci poteva ancora entrare.

<https://www.youtube.com/watch?v=pHn4UtS1IV8> (0:00 -1:20)

[20"] ----- Secondo ascolto ----- [20"]

Τέλος της εξέτασης